



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

BGIC81900T: ALMENNO S.BARTOLOMEO L.ANGELINI

Scuole associate al codice principale:

BGAA81900N: ALMENNO S.BARTOLOMEO L.ANGELINI

BGAA81901P: PALAZZAGO

BGEE81901X: ALMENNO S.BARTOLOMEO

BGEE819032: BARZANA

BGEE819043: PALAZZAGO CAP.

BGMM81901V: S.M.S."L.ANGELINI" ALMENNO S.B.



Ministero dell'Istruzione

**Esiti**

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza
pag 7	Esiti in termini di benessere a scuola

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

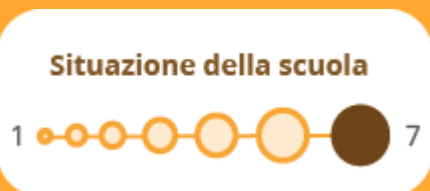
(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nel successivo percorso di studio sono ottimali. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria da tutti i bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia e segue la loro traiettoria anche nella scuola secondaria di I grado.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche alunno presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto impiega molte risorse per favorire il benessere degli alunni: promozione di didattica innovativa, organizzazione di percorsi di educazione affettiva, laboratori di scoperta delle potenzialità degli studenti, collaborazione e dialogo con le famiglie. Risulta particolarmente efficace la collaborazione con le istituzioni per l'attivazione di iniziative di benessere (Sportello psicologico; Progetto Scuola in ascolto; finanziamenti di progetti attraverso il PDS).



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Da molti anni l'istituto ha intrapreso un percorso di riflessione e approfondimento sui temi della didattica per competenze, del curricolo per competenze, della programmazione, della valutazione e ciò ha portato a definire prassi di lavoro solide e condivise in verticale e in orizzontale. Gli scambi fra docenti dei diversi plessi e ordini di scuola sono andati intensificandosi. Tutti i docenti utilizzano modelli condivisi per tutte le sezioni, classi parallele e ambiti disciplinari. Tutti i docenti elaborano la progettazione educativo-didattica ed utilizzano criteri e strumenti di osservazione e valutazione definiti a livello di scuola in modo sistematico.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca sono utilizzati abitualmente da tutte o quasi tutte le sezioni/classi. Molti docenti utilizzano metodologie didattiche innovative e diversificate, le condividono con altri docenti e frequentano corsi di formazione. Le regole di convivenza sono definite e condivise attraverso il Regolamento scolastico, il Patto di corresponsabilità e il Patto di Comunità. Si verificano a volte episodi di conflitti tra studenti che vengono gestiti in modo positivo, cercando di costruire un'alleanza educativa con le famiglie e ricorrendo anche a modalità che coinvolgono i soggetti nell'assunzione di responsabilità personali. In generale i rapporti tra tutti gli attori dell'istituto sono positivi e collaborativi.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha sviluppato una solida visione strategica, chiaramente descritta nel PTOF e condivisa in modo partecipato con tutta la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. Attua un monitoraggio periodico delle principali attività, garantendo un controllo costante dei processi e favorendo il miglioramento continuo. La definizione dei ruoli e dei compiti del personale risulta chiara e funzionale, sostenendo un'organizzazione efficiente e coerente con gli obiettivi dell'istituto. Le risorse economiche e materiali sono gestite in modo attento e mirato: la maggior parte viene destinata alle priorità formative e progettuali indicate nel PTOF, assicurando coerenza, efficacia e un utilizzo responsabile dei fondi disponibili



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Potenziare il numero di alunni diplomati con una valutazione in uscita dalla scuola secondaria di primo grado di fascia medio-alta (8-9-10-10 e lode).

TRAGUARDO

Mantenere la percentuale di alunni diplomati con una valutazione in uscita dalla scuola secondaria di primo grado di fascia medio-alta (8-9-10-10 e lode) in linea con il dato 2024/2025 (54%) e in linea con le medie di riferimento, in particolare quella provinciale e regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Progettare, sperimentare, organizzare UDA, percorsi o progetti che mettano gli alunni in condizione di co-costruire insieme agli insegnanti un percorso di apprendimento e maturazione e che possano valorizzare gli alunni di fascia medio-alta come risorsa all'interno della classe.
2. **Ambiente di apprendimento**
Partecipare al Progetto Erasmus Plus.
3. **Ambiente di apprendimento**
Proseguire la sperimentazione della metodologia didattica del "Piano di Lavoro/Plan du travail".
4. **Ambiente di apprendimento**
Favorire la progettazione e l'attuazione di attività e percorsi in verticale e in orizzontale anche a distanza che utilizzino la metodologia peer to peer e del tutoraggio tra pari.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare la "Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia" per tutti gli studenti, diminuendo la percentuale degli alunni nella fascia di livello INIZIALE e BASE.

TRAGUARDO

Diminuire la percentuale degli alunni diplomati con livello INIZIALE-BASE nella "Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia" (inferiore al 35%: dato dell'anno scolastico 2024/2025).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare e sperimentare UDA e percorsi di competenze STEM (si considerino anche uscite, collaborazioni e interventi di esperti) co progettati dai Team/CdC concepiti con un'ottica operativa e laboratoriale e che diventino parte, per contenuti e competenze sviluppate, della programmazione interdisciplinare.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere permanente una comunità di pratiche di apprendimento con docenti appartenenti a tutti gli ordini di scuola e a tutti i plessi che implementi, diffonda e condivida proposte, percorsi, progetti STEAM.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Proporre corsi di formazione a tematica STEM.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Ris. scol.: la rilevazione degli esiti degli esami di stato degli studenti dell'ist. negli anni scolastici 22/23, 23/24, 24/25 indica una percentuale delle votazioni di fascia medio-alta che si è mantenuta in linea con le medie di riferimento e con i risultati d'istituto raggiunti grazie alle azioni di miglioramento intraprese negli anni. Alla luce di questi risultati la scuola intende proseguire nel percorso di potenziamento degli studenti di fascia medio-alta. La scoperta e l'applicazione delle potenzialità di questi alunni hanno già dimostrato di diventare una risorsa concreta e stimolante per l'intero gruppo classe e attività di apprendimento attivo e protagonista possono stimolare la motivazione e la partecipazione di tutti gli alunni con una auspicabile ricaduta positiva sulle discipline e sull'acquisizione di competenze trasversali. Competenze chiave europee: alla luce dei risultati dell'istituto, la



scuola intende proseguire nel percorso di potenziamento delle competenze STEAM. Le materie scientifiche permettono di leggere e interpretare la complessità del mondo in cui viviamo, sono funzionali all'esercizio di un pensiero critico e offrono la possibilità di un approccio laboratoriale e cooperativo adatto a stimolare motivazione, curiosità e creatività nei ragazzi. L'istituto intende offrire a tutti gli alunni la possibilità di misurarsi con un pensiero complesso oltre la mera alfabetizzazione scientifica. Priorità e traguardi sono coerenti con la mission dell'istitut